

## Lugo

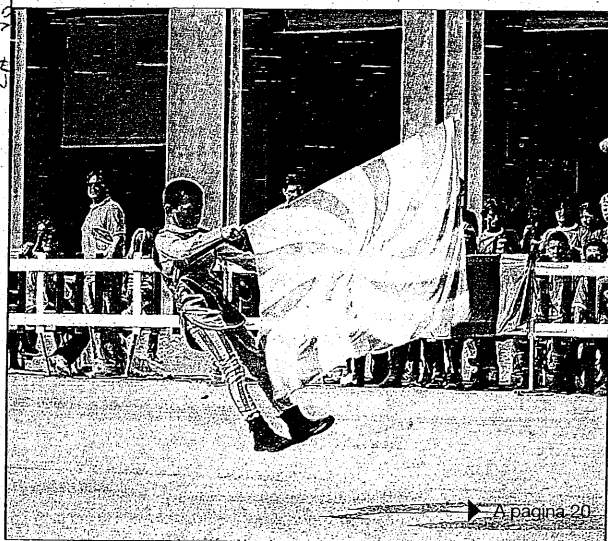
### Dogana, convegno per rilanciare il ruolo sul territorio

A sei mesi dall'avvio della nuova organizzazione dell'Ufficio delle dogane di Ravenna e la conseguente riorganizzazione degli uffici della sezione operativa di Lugo-Faenza, si terrà martedì un incontro per trarre un bilancio dell'esperienza acquisita fino ad oggi e per promuovere le opportunità che si aprono per le imprese del territorio. Il convegno, in programma dalle 16 presso la sala conferenze dell'Hotel Tati di Lugo, prevede gli interventi di Bruno Baldini, vice presidente della Provincia, Edoardo Godoli, vice segretario della Camera di Commercio, di Claudio Casadio, sindaco di Faenza, del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, di Mauro Minguzzi, direttore dell'Ufficio dogane Ravenna, di Gian Battista Donati, capo area Urp Dogane e infine di Valerio Testa responsabile di Lugo e Faenza, che affronterà il tema "La sezione operativa Lugo-Faenza, un ufficio per il territorio".

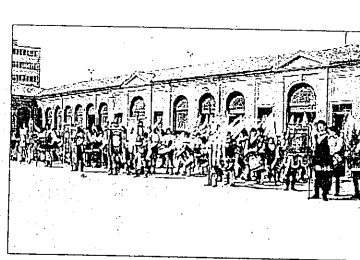
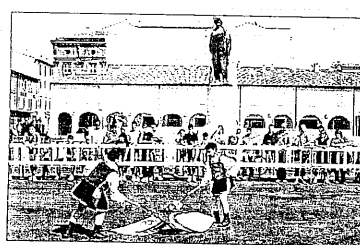
### Tempi per leggere

LUGO - Durante il periodo estivo, la biblioteca comunale Trisi di Lugo, da domani fino al 15 settembre, osserverà i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 mentre, per quanto riguarda l'apertura pomeridiana, sarà possibile accedere ai locali il martedì ed il giovedì, dalle 16 alle 19. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 0545/38556.

### In centinaia per i giochi giovanili nazionali delle bandiere Lugo, funamboli in piazza



► A pagina 20

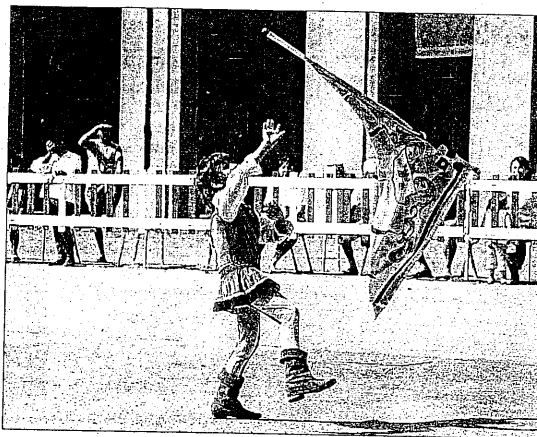


## Lugo capitale delle bandiere Debutto per i Giochi nazionali Fisb

# La storia è un soffio di vento

## Sotto la Rocca giovanissimi da tutta Italia

LUGO - Tra bandiere e stendardi al vento, rulli di tamburi e squilli di tromba, in una sfarzosa atmosfera da festa medievale, si è inaugurata ieri la X edizione nazionale dei Giochi giovanili della bandiera. Prima dell'inizio delle gare oltre cinquecento giovani, dagli 8 ai 16 anni, appartenenti alle 25 squadre, giunte da tutte le parti d'Italia, hanno sfilato in costume per le strade del centro. Gli onori di casa sono toccati all'associazione Contesa Estense. Emozionati, poco prima d'inizio gara, Enrico e Paolo, due fratelli lughesi di 16 e 15 anni, raccontano: "Aver raggruppato nella Contesa i quattro rioni ci consente di essere più forti e competitivi, noi abbiamo iniziato tre anni fa per aiutare la contrada Chetto, oggi, con la Contesa, intendiamo farci onore insieme agli altri". Stanchi, dopo una notte in pulman, i 30 ragazzi del gruppo di Bisignano, in provincia di Cosenza: "La nostra associazione - precisano - ha solo 5 anni, per noi è già un successo partecipare a questo torneo". Per Mattia e Umile, due giovanissimi del gruppo "questo sport ci permette anche di viaggiare e conoscere luoghi diversi, e di Lugo ci piace molto il senso di ordine". I ragazzi del Rione Ne-



Oltre 500 baby sbandieratori a Lugo da tutta Italia

ro di Faenza, che, per l'occasione, si presentano con gli altri rioni, come Sbandieratori e Musici del Palio del Niballo, hanno voglia di mettere vittorie: "Cercheremo di mettercela tutta per ottenere grandi risultati con questa formazione, così

come siamo riusciti a fare col nostro rione al Niballo", annuncia Rodrigo Ceroni. Ilaria Luccisi, 15 anni degli Sbandieratori e Musici Il Pozzo di Servazza (Lucca), racconta: "Ho iniziato sulle orme di mio padre e di mia sorella. Li seguivo in tra-

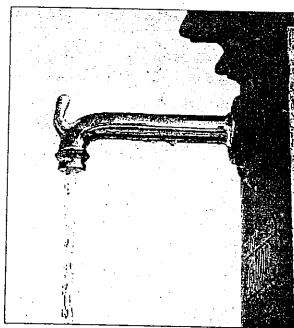
sferza, e ora partecipo da un po' a questi campionati, dove più volte abbiamo riportato vittorie. Prima della gara ho un po' di ansia, ma al via dei giudici mi viene una gran voglia di vincere". "Abbiamo scelto questo sport perché ci piace stare al centro dell'attenzione, ma giochiamo anche a calcio", sottolineano Francesco e Alessandro, entrambi di appena 8 anni, del Gruppo San Quirico d'Orcia (Siena). E infatti, sognano di diventare famosi calciatori: "Io come Buffon", dice Alessandro, "Ed io Del Piero", ribatte Francesco. Laura, 12 anni, del Gruppo di Torre dei Germani di Busnag (Milano) azzarda timidamente, un "questo è l'unico sport che mi piace: è la prima volta che partecipo agli Under 16, sono emozionatissima". Andrea e Matteo, 9 anni, sbandieratori della contrada Santo Spirito che gareggia all'interno dell'Ente palio di Ferrara, dicono con fermezza: "Ci piace gareggiare per vincere, e poi, è un modo per scoprire la storia". Per questo, quando Matteo scopre che Lugo è stata governata dai signori di Ferrara, guarda la Rocca e sorride felice, quasi sentendosi a casa.

Marilena Spataro

## Estate, meno zampilli per tutti

### Inverno secco, Lugo chiude i rubinetti alle fontane

LUGO - Anche il Comune di Lugo segue l'esempio Ravenna, e chiude i rubinetti. Delle fontanelle pubbliche. Il sindaco, Raffaele Cortesi, accogliendo l'invito di Provincia e Ato (l'Agenzia di ambito territoriale per i servizi pubblici), ha appena emesso un'ordinanza in merito a "provvedimenti per la riduzione degli sprechi nei consumi idrici". Ovvero: inverno secco, poca acqua dal cielo, e meno acqua dai rubinetti. Semplice l'equazione. E così, per questa estate che si spera meno torrida, l'amministrazione ha stabilito con le Circosezioni cittadine la sospensione temporanea dell'erogazione di acqua potabile in alcune fontanelle pubbliche. Su quaranta presenti sul territorio comunale, saranno 16 quelle chiuse "per ferie". Gentili cartelli informativi verranno incontro agli assetati, in-



Bloccate 16 fontane per far fronte all'emergenza idrica

dicando le motivazioni che ne hanno determinato la chiusura temporanea ed il punto di approvvigionamento più vicino. E' stato inoltre accertato con Hera che la chiusura della fontane proposte dalle Circosezioni non alteri la qualità dell'acqua erogata, in quanto non indispensabili per le attività di spurgo della rete e che la distribuzione delle "fontanelle aperte" sia corretta ed equilibrata rispetto alle zone del territorio non servite da acqua potabile. Inoltre, l'ordinanza sindacale interviene sulla limitazione dell'irrigazione delle aree verdi e dei campi sportivi. In questi giorni si stanno programmando le centraline di irrigazione delle aree verdi su tempi molto più ridotti rispetto allo scorso anno, e si sta verificando la possibilità di incrementare l'utilizzo di acqua grezza.